

Pietro Paolo

RUBENS

e la nascita
del Barocco

26|10|2016
26|02|2017

Milano, Palazzo Reale

Pietro Paolo Rubens torna a Milano dopo l'esposizione dell'*Adorazione dei pastori* a Palazzo Marino, ed è il benvenuto. Rubens è stato il grande rivoluzionario dell'arte europea, che ha internazionalizzato le scuole italiane connettendole alle maggiori esperienze estere e alla tradizione fiamminga. Il colore veneto, il disegno fiorentino, la Classicità e il Rinascimento si trasformano in una novità fatta di luce ed energia, che apre la strada al Barocco e a molto di ciò che chiamiamo modernità. Rubens fu in Italia in apertura di secolo: arrivò a Venezia nel 1600. Fu poi la volta di Roma e di Mantova, prima di tornare in patria e dar vita a un cambio di passo che segnerà la storia artistica dell'intero continente. Roberto Longhi mise a fuoco la carica innovativa di Rubens proprio a partire dall'*Adorazione dei Pastori* dipinta per la chiesa di San Filippo Neri a Fermo, ed esposta l'anno scorso a Milano. Palazzo Reale completa quel primo avvicinamento a Rubens con una rassegna di eccezionale ampiezza: quaranta capolavori del Maestro accostati ad altrettante opere dei grandi con cui ha dialogato, dall'antichità al Rinascimento fino agli eredi della sua innovazione, da Pietro da Cortona a Luca Giordano. Numerosissimi i prestiti dai grandi musei d'Europa, grazie alla sempre maggiore rete di collaborazione costituita da Palazzo Reale, che consente a Milano di interagire con i migliori poli espositivi mondiali. Rubens torna a parlarci di noi stessi: di Europa, di arte, di innovazione. È l'incontro con un Maestro che ha saputo cambiare aprendosi al mondo, e ci insegna a fare altrettanto.

GIUSEPPE SALA
Sindaco di Milano

Con il patrocinio del

Una mostra



Milano



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

PALAZZOREALE

